



CITTÀ DI MONCALIERI

*Settore Servizi alla persona e innovazione della città
Servizio politiche sociali*

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Un aiuto in più

Anno 2021

L'anno duemilaventuno, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n.
del

TRA

la **Città di Moncalieri**, cf 01577930017, legalmente rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi alla persona e innovazione della città dott. Lorenzo Fogliato, domiciliato per la carica in Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele II;

E

...

Richiamati

- l'Avviso Pubblico approvato con deliberazione n. del ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore;
- la proposta progettuale presentata da con istanza prot. n. ;
- la determinazione n. del di approvazione della suddetta proposta progettuale.

Visti

- la Legge n. 241/1990, con riferimento all'art. 11 in tema di accordi della pubblica amministrazione con soggetti terzi e all'art 12 in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- il D. Lgs. n. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*;
- il Regolamento comunale per la disciplina e valorizzazione dell'associazionismo nel territorio comunale e criteri per la concessione di contributi e ausili, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18/3/1994.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Costituiscono oggetto della presente Convenzione le attività dell'Ente del Terzo Settore per la realizzazione del progetto *Un aiuto in più* e il contributo che la Città di Moncalieri intende erogare al fine di supportare l'esercizio di tali attività.
2. Il progetto concorre a sostenere le famiglie moncalieresi e le persone più deboli maggiormente esposte, per cause diverse, al disagio economico e all'esclusione sociale.
3. L'obiettivo è realizzare un sistema che affianchi gli strumenti di sostegno al reddito già presenti, e che sia in grado di fornire una risposta: alle esigenze di carattere ulteriore e specifico provenienti da famiglie già beneficiarie di sussidi e ausili finanziari; alle situazioni di difficoltà sorte, spesso improvvisamente, presso famiglie la cui condizione socio-economica non consenta l'intervento dell'assistenza economica del Comune (o di forme analoghe di sussidio).

Art. 2 – Compiti dell'Ente del Terzo Settore

1. L'Ente del Terzo Settore fornisce attività di sostegno alle famiglie e alle persone più deboli e maggiormente esposte, per cause diverse, al disagio economico e all'esclusione sociale, rilevandone i bisogni attraverso una fattiva collaborazione con gli enti pubblici e anche con le altre associazioni del territorio. A titolo indicativo e non esaustivo, l'Ente del Terzo Settore assicura al Comune le seguenti attività:
 - consegna a domicilio di pacchi alimentari e pasti caldi;
 - fornitura buoni per consumo colazione e pasti caldi presso strutture pubbliche e private;
 - sostegno al pagamento delle spese relative all'abitazione (affitti, bollette utenze, riscaldamento, spese condominiali);
 - reperimento di sistemazioni temporanee in situazioni di emergenza abitativa;

- supporto logistico in caso di trasferimento/trasloco;
 - piccoli interventi di adattamento/manutenzione delle abitazioni;
 - sostegno al pagamento di spese relative alla frequenza scolastica dei minori;
 - fornitura di abbigliamento invernale;
 - fornitura materiale e prodotti di prima necessità.
2. Garantisce la presenza di una sede nel territorio cittadino e l'impegno a dedicare almeno due pomeriggi a settimana al progetto con l'apertura al pubblico; mette a disposizione un numero telefonico dedicato, con ampia reperibilità, al fine di garantire l'attivazione di alcune delle azioni previste dal progetto anche in situazioni di emergenza.
 3. L'Ente del Terzo Settore si impegna inoltre a comunicare nominativo e recapito del responsabile operativo ed eventualmente di un suo vice.
 4. L'Ente del Terzo Settore assume a proprio carico tutti gli adempimenti e gli oneri relativi alla realizzazione del progetto, nel rispetto di quanto stabilito nei provvedimenti autorizzativi, nelle norme regolamentari e di legge, tenendo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare in conseguenza e nel corso delle attività.
 5. È responsabile in merito alla gestione delle persone impiegate nel progetto, alle attività svolte e a ogni onere connesso. L'attività del progetto non deve in alcun modo configurarsi come sostitutiva di personale della Città o dell'Unione dei Comuni.
 6. L'Ente del Terzo Settore si impegna ad avviare il progetto entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'atto formale di aggiudicazione, pena risoluzione immediata del rapporto.

Art. 3 – Modalità attuative

1. Le modalità attuative sono disciplinate dalla presente convenzione e dalla proposta progettuale avanzata dall'Ente del Terzo Settore e approvata dall'Amministrazione.

2. L'Associazione opera in raccordo con i competenti uffici della Città di Moncalieri e dell'Unione dei Comuni, che forniranno la valutazione del bisogno e degli interventi da attuare tra quelli previsti dal progetto, sulla base di una rilevazione personalizzata relativa all'attivazione di tutte le misure di sostegno già disponibili (comprehensive delle misure riferite al costo dell'abitare e all'inserimento lavorativo e sociale). La valutazione delle priorità verrà concordata con l'Unione dei Comuni e con i competenti Uffici comunali sulla base di precisi requisiti. Ogni beneficio accordato dovrà essere preventivamente approvato dagli uffici competenti del Comune o dell'Unione dei Comuni.

3. I benefici saranno accordati ai cittadini sulla base dei seguenti requisiti:
 - a) residenza in Moncalieri;

 - b) attivazione del nucleo familiare per l'accesso a benefici e/o opportunità che la normativa statale e regionale mette a disposizione;

 - c) nel caso di nuclei con componenti aventi residua capacità occupazionale, attivazione per la ricerca del lavoro comprovata dai servizi territoriali rivolti al supporto nella ricerca di occasioni di inserimento lavorativo;

 - d) possesso di un ISEE in corso di validità inferiore a € 6.000,00, salvo casi opportunamente motivati dal richiedente e valutati dagli uffici competenti.

4. L'Ente del Terzo Settore invierà all'Amministrazione comunale e all'Unione dei Comuni relazioni periodiche (tendenzialmente a cadenza trimestrale) dalle quali si possano evincere lo stato del progetto e i costi cumulativi sostenuti dal soggetto organizzatore.

5. L'Ente del Terzo Settore garantisce il coordinamento e l'integrazione con tutti gli interventi già attivati dalla Città e dall'Unione dei Comuni, rafforzando le azioni di reciprocità dei cittadini accolti, favorendone l'inserimento sociale e l'autonomia; inoltre partecipa ai tavoli di coordinamento.

Art. 4 – Contributo

1. Il Comune provvede al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per un importo di € **14.000,00**, dei quali € 700,00 potranno essere dedicati a spese di carattere amministrativo e gestionale del soggetto gestore.
2. L'importo è suscettibile di adeguamento in corso d'opera da parte dell'Amministrazione, previa verifica: dell'andamento del progetto, dei costi già sostenuti dall'Ente del Terzo Settore e delle disponibilità di bilancio.

Art. 5 – Erogazione del contributo

1. Il Comune di Moncalieri provvede a liquidare il 70% del contributo all'approvazione del provvedimento di impegno delle risorse destinate - previo invio da parte dell'Ente del Terzo Settore della necessaria documentazione relativa a: tracciabilità dei flussi finanziari; DURC; ritenuta del 4%.
2. Il restante 30% viene erogato a progetto concluso, dopo la presentazione al Comune della relazione illustrativa e del rendiconto economico, e sempre con riferimento alla singola annualità.

Art. 6 – Rendicontazione e verifica attuazione del progetto

1. L'Amministrazione Comunale assicura un idoneo controllo attraverso l'esame di:
 - relazione dettagliata sull'iniziativa nel suo complesso;
 - rendiconto economico, debitamente documentato (fatture e ricevute fiscali);
 - eventuale rendiconto della quota di compartecipazione.
2. L'Ente del Terzo Settore è tenuta a presentare il rendiconto finale entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno del progetto, salvo motivata deroga.
3. In assenza di rendiconto l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di revocare la concessione del contributo e di recuperare la somma corrisposta.

4. Per tutte le ulteriori questioni in tema di erogazione e rendicontazione si rinvia agli artt. 5 e 6 del *Regolamento comunale per la disciplina e valorizzazione dell'associazionismo nel territorio comunale e criteri per la concessione di contributi e ausili*.

Art. 7 – Risoluzione del rapporto e recesso

1. Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente convenzione per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Ente del Terzo Settore. Inoltre, il Comune può risolvere la presente: qualora l'Ente del Terzo Settore violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti; qualora l'Ente del Terzo Settore venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune. La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.
2. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Amministrazione può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno dell'Ente del Terzo Settore.

Art. 8 – Assicurazione

1. L'Ente del Terzo Settore si impegna ad assicurare i propri volontari e i partecipanti al progetto contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività del progetto, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 9 – Durata della convenzione

1. Il progetto di cui alla presente convenzione è relativo all'anno 2021.

Art. 10 – Registrazione

1. La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata e non è soggetta a registrazione, se non in caso di contestazione e con spese a carico dell'Ente del Terzo Settore.

Art. 11 – Trattamento dati

1. I dati verranno trattati nel rispetto degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, individuando nel Presidente pro tempore dell’Ente del Terzo Settore il titolare del trattamento e nel Sindaco/Presidente dell’Unione dei Comuni il cotitolare del trattamento.

FIRME